



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 6 marzo 2017

CHERCHEZ LA FEMME! DONNE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Mercoledì **8 marzo in Aula Nievo** a Palazzo del Bo dalle **ore 15.30**, **Monica Fioravanzo** dell'Università di Padova inaugura con **“La storia al femminile”** il ciclo di tre incontri intitolato **“Cherchez la femme! Per una storia delle donne nel secondo dopoguerra”**, dedicato a far luce su come, quando e con quali metodologie e prospettive si sia sviluppata una storiografia “dedicata”. Gli appuntamenti sono organizzati dal Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea dell'Università di Padova.

«La storia dell'8 marzo è lunga più di un secolo - dice Carlo Fumian, direttore del CASREC -, scandita da tappe molto diverse da quelle che ancora, con grande resistenza, circolano nella *communis opinio*: una celebrazione in ricordo, in primo luogo, di un fantomatico eccidio di lavoratrici e lavoratori morti nel rogo di un'inesistente fabbrica newyorkese di camicie nel 1908. In realtà la strada che fu percorsa per giungere all'attuale ricordo del giorno della donna, sancita a livello internazionale dalla risoluzione 32/142 delle Nazioni Unite nel 1977, fu assai più tortuosa e affascinante, intrecciandosi con la storia del movimento sindacale e del movimento socialista e con la lotta per l'emancipazione non solo politica femminile». E continua «Troppo spesso la storia delle donne è stata – ed è – vista come una storia settoriale e (in tutti i sensi) *ancillare* rispetto alla Storia tout court. È un grave errore di prospettiva, perché invita a ragionare sulla storia delle donne come ad una storia di minoranze, in particolare la storia di quelle coraggiose ma ristrette élites politiche e culturali che a vario titolo e in vario modo concepivano emancipazione ed uguaglianza per le loro sorelle. In realtà la storia delle donne è la storia, semplicemente, della *maggioranza dell'umanità*, che spesso il mondo maschile ha condannato ad un destino di sfruttamento, sopraffazione, schiavitù e violenza a cui ancora non è stata posta fine. Nel Novecento la questione è stata posta, e nel secondo dopoguerra in particolare il problema dell'uguaglianza tra uomini e donne è – sempre a fatica e mai abbastanza – entrato nell'agenda di governi e organizzazioni internazionali, oltre che nelle consapevolezze culturali di *una parte* dell'opinione pubblica mondiale».

Le successive due iniziative, del 16 e del 22 marzo, saranno dedicate, sempre nella cornice temporale del secondo dopoguerra, a Donne in politica. Dalla Costituente agli anni ottanta (prof.ssa Patrizia Gabrielli, Università di Siena), e a Donne e lavoro nel secondo Novecento (prof.ssa Monica Pacini, Università di Firenze).

Per informazioni:

CASREC - Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea

tel. 049-827331

casrec@unipd.it